



agenzia fides

AGENZIA DELLE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE

3 gennaio 2014

SPECIALE FIDES

**ELENCO DEGLI OPERATORI PASTORALI
- SACERDOTI, RELIGIOSI,
RELIGIOSE E LAICI -
UCCISI NELL'ANNO 2013**

“Siamo vicini a tutti i missionari e le missionarie, che lavorano tanto senza far rumore, e danno la vita”

*(Papa Francesco, Angelus del 20 ottobre 2013
Giornata Missionaria Mondiale)*

GLI OPERATORI PASTORALI UCCISI NELL'ANNO 2013

Città del Vaticano (Agenzia Fides) – Dalle informazioni raccolte dall’Agenzia Fides, nell’anno 2013 sono stati uccisi nel mondo 22 operatori pastorali (per la maggior parte sacerdoti), quasi il doppio rispetto al precedente anno 2012 in cui erano stati 13. Nella notte tra il 31 dicembre 2013 ed il 1° gennaio 2014 è stato inoltre ucciso p. Eric Freed, parroco ad Eureka, in California: la polizia sta indagando per chiarire le cause e le modalità dell’omicidio. Per il quinto anno consecutivo, il numero più elevato di operatori pastorali uccisi si registra in America Latina, con al primo posto la Colombia.

Nel 2013 sono morti in modo violento 19 sacerdoti, 1 religiosa, 2 laici. Secondo la ripartizione continentale, in America sono stati uccisi 15 sacerdoti (7 in Colombia; 4 in Messico; 1 in Brasile; 1 in Venezuela; 1 a Panama; 1 ad Haiti); in Africa sono stati uccisi 1 sacerdote in Tanzania, 1 religiosa in Madagascar, 1 laica in Nigeria; in Asia sono stati uccisi 1 sacerdote in India ed 1 in Siria; 1 laico nelle Filippine; in Europa è stato ucciso 1 sacerdote in Italia.

Come avviene ormai da tempo, l’elenco di Fides non riguarda solo i missionari *ad gentes* in senso stretto, ma tutti gli operatori pastorali morti in modo violento. Non viene usato di proposito il termine “martiri”, se non nel suo significato etimologico di “testimoni”, per non entrare in merito al giudizio che la Chiesa potrà eventualmente dare su alcuni di loro, e anche per la scarsità di notizie che si riescono a raccogliere sulla loro vita e sulle circostanze della morte.

Nell’anno 2013 è stato aperto il processo di beatificazione delle sei missionarie italiane delle Suore delle Poverelle di Bergamo, morte in Congo nel 1995 per aver contratto il virus ebola pur di non lasciare la popolazione priva di assistenza sanitaria, definite “martiri della carità”. E’ stata invece conclusa la fase diocesana del processo di beatificazione di Luisa Mistrali Guidotti, membro dell’Associazione Femminile Medico Missionaria, uccisa nel 1979 nell’allora Rhodesia mentre accompagnava in ospedale una partoriente a rischio. Si è poi aperta la strada della beatificazione per padre Mario Vergara, missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME), e del catechista laico Isidoro Ngei Ko Lat, uccisi in odio alla fede in Myanmar nel 1950. Il 25 aprile è stata celebrata la beatificazione di don Pino Puglisi: “la sua mitezza e la sua incessante azione missionaria, evangelicamente ispirata, si scontrò con una logica di vita opposta alla fede, quella dei mafiosi, i quali ostacolarono la sua azione pastorale con intimidazioni, minacce e percosse, fino a giungere alla sua eliminazione fisica, in odio alla fede” hanno scritto i Vescovi della Sicilia.

Resta ancora preoccupazione la sorte di numerosi altri operatori pastorali sequestrati o scomparsi, di cui non si hanno più notizie, come i tre sacerdoti congolese Agostiniani dell’Assunzione, sequestrati nel nord Kivu, nella Repubblica democratica del Congo nell’ottobre 2012, e di un sacerdote colombiano scomparso da mesi. Mentre il tremendo conflitto che sta insanguinando da tre anni la Siria non risparmia i cristiani: da tempo non si hanno più notizie del gesuita italiano p. Paolo Dall’Oglio, dei due Vescovi metropolitani di Aleppo – il greco ortodosso Boulos al-Yazigi e il siro ortodosso Mar Gregorios Yohanna Ibrahim, delle suore ortodosse del monastero di Santa Tecla. Proprio in queste ultime ore è stato liberato p. Georges Vandenbeusch, il sacerdote “Fidei Donum” francese che era stato rapito il 13 novembre nella sua parrocchia di Nguetchewe, in Camerun.

Scorrendo le poche notizie che si riescono a raccogliere sugli operatori pastorali che hanno perso la vita nel 2013, ancora una volta si osserva che la maggior parte di loro è stata uccisa in seguito a tentativi di rapina o di furto, aggrediti in qualche caso con efferatezza e ferocia, segno del clima di degrado morale, di povertà economica e culturale, che genera violenza e disprezzo della vita umana. Tutti vivevano in questi contesti umani e sociali, portando avanti la missione di annuncio del messaggio evangelico senza compiere gesti eclatanti, ma testimoniando la loro fede nell’umiltà della vita quotidiana.

Come ha sottolineato il Santo Padre Francesco, “in duemila anni sono una schiera immensa gli uomini e le donne che hanno sacrificato la vita per rimanere fedeli a Gesù Cristo e al suo Vangelo” (*Angelus del 23 giugno 2013*). Agli elenchi provvisori stilati annualmente dall’Agenzia Fides, infatti deve sempre essere aggiunta la lunga lista dei tanti, di cui forse non si avrà mai notizia o di cui non si conoscerà il nome, che in ogni angolo del pianeta soffrono e pagano con la vita la loro fede: “pensiamo a tanti fratelli e sorelle cristiani, che soffrono persecuzioni a causa della loro fede. Ce ne sono tanti. Forse molti di più dei primi secoli. Gesù è con loro. Anche noi siamo uniti a loro con la nostra preghiera e il nostro affetto.

Abbiamo anche ammirazione per il loro coraggio e la loro testimonianza. Sono i nostri fratelli e sorelle, che in tante parti del mondo soffrono a causa dell'essere fedeli a Gesù Cristo" (*Papa Francesco, Angelus del 17 novembre 2013*).

PANORAMA DEI CONTINENTI

AMERICA

In America sono stati uccisi 15 sacerdoti: 7 in Colombia; 4 in Messico; 1 in Brasile; 1 in Venezuela; 1 a Panama; 1 ad Haiti.

In **Colombia** sono stati uccisi nelle loro abitazioni, molto probabilmente durante dei tentativi di furto, Don José Francisco Vélez Echeverri, Don José Ancizar Mejia Palomino, Don Luis Bernardo Echeverri e Don Héctor Fabio Cabrera. Invece Don Luis Alfredo Suárez Salazar è stato ucciso durante una sparatoria. Il corpo di Don José Antonio Bayona Valle e quello di Don Néstor Darío Buendía Martínez sono stati ritrovati in zone isolate dopo che di loro si erano perse le tracce.

In **Messico** hanno trovato la morte: Don José Flores Preciado, picchiato da ignoti, scoperti mentre commettevano un furto nella chiesa dove confessava e celebrava; Don Ignacio Cortez Alvarez, Don Hipólito Villalobos Lima e don Nicolás De la Cruz Martínez che sono stati assassinati nella loro abitazione.

In **Brasile** è stato ucciso da due ragazzi che lo hanno aggredito a scopo di rapina Padre Elvis Marcelino De Lima

In **Venezuela** è morto Don José Ramón Mendoza, aggredito mentre era in automobile da un gruppo di malviventi.

A **Panama** è stato ucciso Don Anibal Gomez, molto probabilmente per rapina, in quanto il sacerdote aveva dei lividi, era stato legato, ed è morto a causa di una grande ferita di arma da taglio.

Ad **Haiti** Padre Richard E. Joyal è stato ucciso all'uscita dalla banca da due uomini su una moto.

AFRICA

In Africa sono stati uccisi 1 sacerdote in Tanzania, 1 religiosa in Madagascar, 1 laica in Nigeria.

In **Tanzania** è morto Don Evarist Mushi, ucciso a colpi di arma da fuoco da un motociclista mentre stava andando a celebrare la messa.

In **Madagascar** è stata uccisa Suor Marie Emmanuel Helesbeux, prima colpita a bastonate e poi strangolata da tre persone che sembra dovessero restituire un prestito.

In **Nigeria** la missionaria laica Afra Martinelli è stata ritrovata nella sua stanza gravemente ferita alla nuca con un machete, molto probabilmente per un tentativo di furto.

ASIA

In Asia sono 3 gli operatori pastorali uccisi: 1 sacerdote in India ed 1 in Siria; 1 laico nelle Filippine.

In **India** ha trovato la morte Don Kochupuryil J. Thomas, assassinato da ignoti nei locali del Seminario di cui era Rettore.

In **Siria** è stato ucciso padre François Murad, nel convento della Custodia di Terra Santa dove aveva trovato rifugio dopo lo scoppio della guerra civile.

Nelle **Filippine** è stato ucciso a colpi di pistola il laico cattolico Dexter Condez, impegnato nella difesa dei diritti e delle prerogative degli indigeni del gruppo Ati.

EUROPA

In Europa è stato ucciso 1 sacerdote.

In **Italia** è stato ucciso a colpi di bastone nel proprio letto, in canonica, Don Michele Di Stefano.

CENNI BIOGRAFICI E CIRCOSTANZE DELLA MORTE

L'Agenzia Fides è grata a tutti coloro che vorranno segnalare aggiornamenti o correzioni a questo elenco o a quelli degli anni precedenti.

Don José Francisco Vélez Echeverri, 55 anni, sacerdote diocesano, è stato trovato morto il 16 gennaio 2013, con ferite di arma da taglio, nel cortile della sua casa nel quartiere El Albergue, a sud di Buga, in Colombia. I vicini di casa hanno visto una persona allontanarsi in bicicletta dall'abitazione del sacerdote qualche ora prima del ritrovamento del corpo senza vita. Dalle ipotesi formulate dalle autorità sembra si tratti di un furto finito in tragedia. Don José era molto impegnato nel sociale e non aveva, secondo le testimonianze dei fedeli, nessun nemico. Ordinato sacerdote il 20 gennaio 1990, per due anni era stato parroco nella parrocchia Niño Jesús de Praga (Bambino Gesù di Praga), nel comune di Tuluà, ed avevo svolto il ministero pastorale anche in altre parrocchie.

Vedi Agenzia Fides 17/01/2013

Don Luis Alfredo Suárez Salazar, della arcidiocesi di Villavicencio, è stato ucciso la mattina del 2 febbraio 2013 ad Ocaña, nel nord di Santander (Colombia), alla frontiera con il Venezuela, mentre trascorreva le vacanze nella sua città natale. Due uomini armati su una moto hanno sparato almeno una decina di colpi contro il sacerdote e contro altre due persone che erano con lui in quel momento. Secondo fonti locali i sicari non avrebbero avuto intenzione di uccidere il sacerdote, ma una delle persone che erano con lui.

Vedi Agenzia Fides 04/02/2013

Don José Ancizar Mejia Palomino, 84 anni, della diocesi di Buga, è stato trovato morto il 2 febbraio nella sua residenza, a Caldas, comune di Riosucio (Colombia). Il corpo del sacerdote è stato trovato legato al letto con segni di tortura. D. Mejia Palomino esercitava il suo ministero pastorale nella diocesi di Pereira come cappellano dell'orfanatrofio "Sagrada Familia" e nella Casa per anziani "Luisa de Marillac".

Vedi Agenzia Fides 5/02/2013

Don José Flores Preciado, messicano, è morto all'Ospedale Universitario regionale nella città di Colima (Messico), dopo essere stato picchiato da ignoti nella chiesa di Cristo Re, dove confessava e celebrava la messa tutti i giorni. La sera del 5 febbraio 2013 alcuni sconosciuti sono entrati in chiesa, forse per commettere un furto, ma scoperti dal sacerdote lo hanno picchiato a sangue. Il sacerdote è morto poco dopo all'ospedale a cause delle ferite riportate. Don José, nato il 30 dicembre 1929 a Tuzcacuesco, Jalisco, era stato ordinato sacerdote nel 1961. Era una persona molto tranquilla, professore di latino nel seminario de Chiapa (Colima) e nel seminario del Cobano (Colima città), confessore della cattedrale e tutore di un gruppo di seminaristi.

Vedi Agenzia Fides 07/02/2013

Don Evarist Mushi, 55 anni, della diocesi di Zanzibar (Tanzania), è stato ucciso alle 7 del mattino di domenica 17 febbraio 2013. Era appena arrivato alla Cattedrale di San Giuseppe di Zanzibar per celebrare la messa e, mentre si apprestava ad uscire dall'automobile, due persone in moto lo hanno avvicinato. Il passeggero della moto gli ha sparato tre colpi mentre era ancora nell'auto. Nei giorni precedenti i giornali del posto avevano riportato le minacce di un gruppo criminale locale di assassinare Vescovi e sacerdoti.

Vedi Agenzia Fides 18/2/2013

Don José Ramón Mendoza, 44 anni, è stato assassinato la sera di domenica 17 febbraio 2013 nello stato di Lara, in Venezuela (circa 400 km da Caracas). Mentre stava percorrendo in automobile la strada che porta al quartiere El Manzano, nel comune di Iribarren, è stato intercettato da un gruppo di

malviventi che si sono avvicinati alla sua vettura ferma al semaforo. Alla vista dei banditi la reazione del sacerdote, secondo le ricostruzioni della polizia, è stata di accelerare, ma è stato raggiunto da un proiettile alla testa che lo ha ucciso. D. José Mendoza era parroco di San Juan Evangelista, nel quartiere Brisas de El Obelisco, ed era conosciuto per essere un uomo di preghiera.

Vedi Agenzia Fides 19/2/2013

Il laico cattolico Dexter Condez, 26 anni, appartenente alla Società di San Vincenzo De' Paoli (Famiglia religiosa Vincenziana), è stato ucciso con otto colpi di pistola sull'isola di Boracaya (Filippine) il 22 febbraio 2013. Condez difendeva i diritti e le prerogative degli indigeni del gruppo Ati, che si oppongono allo sfruttamento del territorio da parte delle compagnie edilizie. Il giovane lavorava a stretto contatto con la Chiesa locale, nella diocesi di Kalibo.

Vedi Agenzia Fides 4/3/2013

Don Michele Di Stefano, 79 anni, della diocesi di Trapani (Italia), è stato ucciso a colpi di bastone nel proprio letto, in canonica, dove viveva da solo, nella notte tra il 25 e 26 febbraio 2013. Alcuni parenti, non vedendolo arrivare per pranzo come concordato, hanno chiesto ad un vicino di andare a cercarlo, e questi ha trovato il corpo del sacerdote sotto le coperte, con intorno tracce di sangue. La chiesa e la canonica sorgono in un luogo isolato, a circa 250 metri dalle prime abitazioni del piccolo borgo. L'assassino, 33 anni, suo parrocchiano, catturato dopo alcuni giorni, è stato condannato a trenta anni di reclusione per rapina. Don Michele era stato parroco per 43 anni nella frazione di Fulgatore, compiuti i 75 anni ha continuato il suo ministero pastorale di parroco dedicandosi alla piccola parrocchia "Gesù, Giuseppe e Maria" della vicina Ummari. Per molti anni era stato assistente dei lavoratori di Azione Cattolica e assistente spirituale della Coldiretti provinciale. Secondo le testimonianze, il sacerdote era benvenuto, aveva rapporti sereni con tutti, era un uomo buono, cordiale e zelante.

Suor Marie Emmanuel Helesbeux, 82 anni, francese, delle Sœurs de la Providence de Ruillé sur Loir, è stata uccisa il 1° marzo 2013 a Mandritsara, nel nord-est del Madagascar, prima colpita a bastonate e poi strangolata. Tre persone sono state arrestate ed hanno confessato il delitto: sembra dovessero restituire una somma alla vittima. La religiosa era da 42 anni missionaria in Madagascar, sempre a Mandritsara, dove era molto amata e stimata dalla popolazione per le sue opere di carità.

Vedi Agenzia Fides 4/3/2013

Don Kochupuryil J. Thomas, 65 anni, Rettore del Seminario Maggiore San Pietro a Bangalore (India), è stato assassinato da ignoti nella notte fra il 31 marzo e il 1° aprile 2013 all'interno dei locali del Seminario. Il sacerdote è stato malmenato fino alla morte. Le ragioni dell'omicidio restano ignote. Originario del Kerala (India), aveva servito la comunità di Bangalore per circa 30 anni. E' ricordato come "sacerdote molto pio, pacato e umano, uno studioso di alto livello, animato da arguzia e saggezza e sincerità", inoltre "aveva uno spirito indomito di lavoro, studio, preghiera e servizio".

Vedi Agenzia Fides 4/4/2013

Padre Richard E. Joyal, 62 anni, canadese, membro della Società di Maria, è stato ucciso il 24 aprile nella capitale di Haiti, Port au Prince. Il religioso era uscito dalla banca con mille dollari canadesi, quando due uomini su una moto gli si sono avvicinati, gli hanno strappato un pacchetto che portava sotto il braccio e gli hanno sparato tre volte alla schiena. I presunti ladri non hanno comunque preso il denaro che era nel portafoglio della vittima. Il missionario aveva lavorato precedentemente nelle Filippine e in Costa d'Avorio.

Vedi Agenzia Fides 26/04/2013

Don José Antonio Bayona Valle, 48 anni, sacerdote diocesano dell'arcidiocesi di Barranquilla (Colombia) è stato ucciso la sera del 6 maggio 2013 con 18 coltellate. Il corpo è stato trovato lungo un

sentiero nella zona del villaggio di Juan Mina. Ordinato sacerdote il 20 dicembre 1998, aveva lavorato come parroco della parrocchia di Cristo Re nel sud-ovest di Barranquilla nel quartiere di Lipaya.

Vedi Agenzia Fides 7/05/2013; 8/5/2013

Il sacerdote siriano François Murad, 49 anni, è stato ucciso a Gassanieh, nel nord della Siria, nel convento della Custodia di Terra Santa dove aveva trovato rifugio, domenica 23 giugno 2013. Le circostanze della morte non sono state del tutto chiarite. Secondo fonti locali, il convento in cui si trovava p. Murad sarebbe stato assaltato da miliziani legati al gruppo jihadista Jabhat al-Nusra. Padre François aveva fatto i primi passi nella vita religiosa con i frati francescani della Custodia di Terra Santa, e con essi continuava a condividere stretti vincoli di amicizia spirituale. Dopo essere stato ordinato sacerdote aveva fondato una nuova congregazione siro-cattolica ispirata alla spiritualità di San Simeone lo Stilita e aveva iniziato nel villaggio di Gassanieh la costruzione di un monastero cenobitico a lui dedicato. Dopo l'inizio della guerra civile, il monastero era stato bombardato e p. Murad si era trasferito presso il convento della Custodia.

Vedi Agenzia Fides 24/6/2013; 2/7/2013

Il corpo senza vita di **don Néstor Darío Buendía Martínez, 35 anni**, scomparso da qualche giorno, è stato ritrovato in una zona isolata del comune di Los Cordobas, circa 500 km a nord di Bogotá (Colombia), il 26 giugno 2013. Il sacerdote era partito da Cereté, dove era viceparroco, verso Montería, ma non ha mai raggiunto la destinazione prevista, dove c'è la sua famiglia. Benché il sacerdote non avesse mai segnalato di avere ricevuto minacce, secondo informazioni locali aveva condannato pubblicamente le bande criminali della zona di Cereté. Don Néstor Darío Buendía Martínez era nato a Canalete (Cordoba), ed era vice parroco della parrocchia di San Antonio de Padua di Cereté, dopo essere stato parroco della chiesa di Santo Domingo Vidal a Chima.

Vedi Agenzia Fides 25/06/2013; 26/06/2013

Padre Elvis Marcelino De Lima, 47 anni, nativo di Fortaleza (Brasile), della Congregazione della Sacra Famiglia di Nazareth (di p. Giovanni Piamarta), è stato ucciso il 13 luglio 2013 da due ragazzi che lo hanno aggredito a scopo di rapina presso il Centro Educacional da Juventude di Fortaleza, dove risiedeva. Dalle ricostruzioni effettuate, il sacerdote aveva già consegnato soldi, telefono e chiavi della macchina, quando uno dei due giovani (20 e 21 anni) ha fatto fuoco, uccidendolo. Fin dalla sua ordinazione sacerdotale, padre Elvis aveva svolto il suo ministero quasi sempre nel campo della formazione: prima a Ponta Grossa (Paraná), poi a Santiago del Cile e a Curitiba. Eletto Superiore Regionale delle comunità dell'America Latina della sua congregazione, dal 2008 risiedeva presso il Centro Educacional da Juventude di Fortaleza. Secondo le testimonianze di chi lo ha conosciuto, era una persona di relazione, capace di stare con tutti, e ovunque era stato, il suo sorriso aveva conquistato la gente e soprattutto la gioventù. Ha perso la vita in un episodio di piccola delinquenza, come è diventato quasi cronaca quotidiana in questa città. È caduto per mano di due ragazzi, lui che ai ragazzi regalava la vita.

Don Ignacio Cortez Alvarez, parroco della chiesa “María Auxiliadora”, è stato ucciso nella sua abitazione nella città di Ensenada, nella regione di Baja California (Messico). Il corpo senza vita del sacerdote è stato trovato il 22 luglio nella sua abitazione, a fianco della parrocchia, con numerose ferite al torace. I motivi dell'omicidio restano ignoti. Padre Cortez Alvarez era nato a Janamuato, Michoacán, il 16 ottobre 1956 ed era stato ordinato sacerdote il 19 marzo 1988 nella Cattedrale dell'archidiocesi di Tijuana.

Vedi Agenzia Fides 23/07/2013; 24/07/2013

Don Luis Bernardo Echeverri, 69 anni, e **don Héctor Fabio Cabrera, 27 anni**, rispettivamente parroco e viceparroco della parrocchia di San Sebastián del municipio di Roldanillo, nel dipartimento

della Valle del Cauca, arcidiocesi di Cali (Colombia), sono stati uccisi nella loro abitazione nella notte tra il 27 ed il 28 settembre 2013. Secondo fonti locali intorno alla mezzanotte alcuni abitanti della zona hanno visto due uomini uscire dalla parrocchia e allontanarsi in motocicletta. Insospettiti per l'ora tarda, hanno avvisato la polizia, che ha trovato il corpo senza vita del parroco e del suo collaboratore nelle rispettive stanze, con ferite di arma bianca. I due sacerdoti appartenevano alla diocesi di Cartago.

Vedi Agenzia Fides 28/9/2013; 30/12/2013

Afra Martinelli, missionaria laica, nata 78 anni fa a Civilerghes (Brescia-Italia), si trovava in Nigeria da oltre trent'anni, dove aveva fondato e dirigeva il Centro Regina Mundi: una scuola di informatica con annesso un collegio per ragazzi, a Ogwashi-Ukwu, nella diocesi di Issele-Uku. La mattina del 27 settembre i suoi collaboratori l'hanno trovata nella sua stanza, gravemente ferita alla nuca con un machete, molto probabilmente per un tentativo di furto. Trasportata nell'ospedale più vicino, è morta il 9 ottobre, dopo alcuni giorni di agonia. Papa Francesco l'ha ricordata all'Angelus di domenica 20 ottobre, nella Giornata Missionaria, con queste parole: "In questa Giornata siamo vicini a tutti i missionari e le missionarie, che lavorano tanto senza far rumore, e danno la vita. Come l'italiana Afra Martinelli, che ha operato per tanti anni in Nigeria: qualche giorno fa è stata uccisa, per rapina; tutti hanno pianto, cristiani e musulmani. Le volevano bene. Lei ha annunciato il Vangelo con la vita, con l'opera che ha realizzato, un centro di istruzione; così ha diffuso la fiamma della fede, ha combattuto la buona battaglia! Pensiamo a questa sorella nostra, e la salutiamo con un applauso, tutti!"

Vedi Agenzia Fides 21/10/2013

Don Anibal Gomez (67 anni), di origine spagnola, incardinato nella diocesi di Colon (Panama), è stato trovato morto il 30 ottobre, all'ingresso dell'abitazione del Vescovo emerito della diocesi di Colón-Kuna Yala, presso cui risiedeva. Si presume che il motivo dell'assassinio sia stato la rapina, in quanto il sacerdote aveva dei lividi, era stato legato, ed è morto a causa di una grande ferita di arma da taglio. L'episodio criminale si è verificato nella zona Davis di Colon, una città considerata particolarmente violenta a causa della delinquenza dilagante. Padre Anibal Gomez era il parroco nella parrocchia Maria Madre di Dio.

Vedi Agenzia Fides 31/10/2013

Don Hipólito Villalobos Lima e don Nicolás De la Cruz Martínez sono stati trovati assassinati il 29 novembre nella casa parrocchiale di San Cristobal del comune di Ixhuatlán de Madero, nello stato di Veracruz (Messico), diocesi di Tuxpan, molto probabilmente a causa di un tentativo di rapina.

Vedi Agenzia Fides 30/11/2013

QUADRO RIASSUNTIVO DELL'ANNO 2013

N°	Nome e Cognome	Nazionalità	Istituto o Diocesi	Data e luogo della morte
1.	Don José Francisco Vélez Echeverri	Colombia	Diocesano	Buga (Colombia) – 16/1
2.	Don Luis Alfredo Suárez Salazar	Colombia	Diocesano	Ocaña (Colombia) – 2/2
3.	Don José Ancizar Mejia Palomino	Colombia	Diocesano	Calda (Colombia) – 2/2
4.	Don José Flores Preciado	Messico	Diocesano	Colima (Messico) – 5/2
5.	Don Evarist Mushi	Tanzania	Diocesano	Zanzibar (Tanzania) – 17/2
6.	Don José Ramón Mendoza	Venezuela	Diocesano	Iribarren (Venezuela) – 17/2
7.	Dexter Condez	Filippine	Laico (Soc.S.Vincenzo)	Boracaya (Filippine) – 22/2
8.	Don Michele Di Stefano	Italia	Diocesano	Ummari (Trapani,Italia) – 25-26/2
9.	Suor Marie Emmanuel Helesbeux	Francia	Sœurs de la Providence de Ruillé sur Loir	Mandritsara (Madagascar) – 1/3
10.	Don Kochupuryil J. Thomas	India	Diocesano	Bangalore (India) – 31/3-1/4
11.	Padre Richard E. Joyal	Canada	Società di Maria	Port au Prince (Haiti) – 24/4
12.	Don José Antonio Bayona Valle	Colombia	Diocesano	Juan Mina (Colombia) – 6/5
13.	P. François Murad	Siria	Cong.S.Simeone lo Stilita	Gassanieh (Siria) – 23/6
14.	Don Néstor Darío Buendía Martínez	Colombia	Diocesano	Los Cordobas (Colombia) – 26/6
15.	Padre Elvis Marcelino De Lima	Brasile	Congregazione della Sacra Famiglia di Nazareth	Fortaleza (Brasile) – 13/7
16.	Don Ignacio Cortez Alvarez	Messico	Diocesano	Ensenada (Messico) – 22/7
17.	Don Luis Bernardo Echeverri	Colombia	Diocesano	Roldanillo (Colombia) – 27-28/9
18.	Don Héctor Fabio Cabrera	Colombia	Diocesano	Roldanillo (Colombia) – 27-28/9
19.	Afra Martinelli	Italia	Missionaria laica	Ogwasbi-Ukwu (Nigeria) – 9/10
20.	Don Anibal Gomez	Spagna	Diocesano	Colon (Panama) – 30/10
21.	Don Hipólito Villalobos Lima	Messico	Diocesano	Ixhuatlán de Madero (Messico) – 29/11
22.	Don Nicolás De la Cruz Martínez	Messico	Diocesano	Ixhuatlán de Madero (Messico) – 29/11

Stato religioso

Sacerdoti	19	(16 diocesani; 1 Servi di Maria; 1 Sacra Famiglia di Nazareth; 1 Congregazione S.Simeone lo Stilita)
Religiose	1	(Sœurs de la Providence de Ruillé sur Loir)
Laici	2	

Paesi di origine

Africa	1	(Tanzania)
America	14	(7 Colombia; 4 Messico; 1 Brasile; 1 Venezuela; 1 Canada)
Asia	3	(1 India; 1 Filippine; 1 Siria)
Europa	4	(2 Italia; 1 Spagna; 1 Francia)

Luoghi della morte

Africa	3	(1 Tanzania; 1 Madagascar; 1 Nigeria)
America	15	(7 Colombia; 4 Messico; 1 Brasile; 1 Venezuela; 1 Panama; 1 Haiti)
Asia	3	(1 India; 1 Filippine; 1 Siria)
Europa	1	(1 Italia)

Gli Operatori Pastoralis uccisi dal 1980 al 2012

Città del Vaticano (Agenzia Fides) - Secondo i dati in possesso dell'Agenzia Fides, nel decennio **1980-1989** hanno perso la vita in modo violento **115 missionari**. Tale cifra però è senza dubbio in difetto poiché si riferisce solo ai casi accertati e di cui si è avuta notizia.

Il quadro riassuntivo degli anni **1990-2000** presenta un totale di **604 missionari uccisi**, sempre secondo le nostre informazioni. Il numero risulta sensibilmente più elevato rispetto al decennio precedente, tuttavia devono essere anche considerati i seguenti fattori: il genocidio del Rwanda (1994) che ha provocato almeno 248 vittime tra il personale ecclesiastico; la maggiore velocità dei mass media nel diffondere le notizie anche dai luoghi più sperduti; il conteggio che non riguarda più solo i missionari *ad gentes* in senso stretto, ma tutto il personale ecclesiastico ucciso in modo violento o che ha sacrificato la vita consapevole del rischio che correva, pur di non abbandonare le persone che gli erano affidate.

Negli anni **2001-2012** il totale degli operatori pastorali uccisi è di **294**.

ANNO	TOT	VES	SAC	DIAC	FRAT	REL	SEM	IVC	CAT	LAI	VOL
1990	17		10			7					
1991	19	1	14		1	3					
1992	21		6		2	13					
1993	21	1C+1	13			4	1	1			
1994	26		20		1	4	1				
1994*	248	3	103		47	65		30			
1995	33		18	1	3	9				2	
1996	48	3	19		8	13	1	2	1	1(ct)	
1997	68	1	19		1	7	40				
1998	40	1	13		5	17	4				
1999	32		17			9	4		2		
2000	31		19			7	3	1			1
2001	33		25			5	1	1		1	
2002	25	1	18		1	2	2	1			
2003	29	1	20		1		3			2	2
2004	16		12			1				3	
2005	25	1	18		2	3				1	
2006	24		17		1	3				2	1
2007	21		15	3	1	1	1				
2008	20	1	16		1					2	
2009	37		30			2	2			3	
2010	25	1	17		1	1	2			3	
2011	26		18			4				4	
2012	13		11			1				1	

* = Dati riferiti solo al genocidio avvenuto in Rwanda.

VES: vescovi; C: cardinali; SAC: sacerdoti diocesani e religiosi; DIAC: diaconi; FRAT: religiosi non sacerdoti; REL: religiose; SEM: seminaristi; IVC: membri di istituti di vita consacrata; CAT: catechisti; LAI: laici; VOL: volontari; ct: catecumeno.

ULTERIORI APPROFONDIMENTI SUGLI OPERATORI PASTORALI UCCISI NEGLI ULTIMI ANNI SI POSSONO TROVARE SUL NOSTRO SITO: www.fides.org